

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

VERBALE N. 2 DEL 16.02.2022

Il giorno 16 del mese di febbraio dell'anno 2022 alle ore 16:15 presso la sede dell'I.R.S.A.P. (Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive) sita in Catania in via Alfredo Agosta, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 353/Servizio 1°/S.G. del 14/07/2021, così composto:

- Rag. Angela Grasso – presidente
- Dott. Ignazio Napoli – componente
- Dott. Giuseppe Menta - componente

La riunione odierna ha il seguente ordine del giorno:

1. Richiesta di parere al rendiconto 2018 prot. n. 2789 del 09.02.2022: esame della documentazione relativa al rendiconto generale anno 2018;
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti l'organo di controllo, passa alla trattazione del primo punto dell'O.d.g. che riguarda l'esame della documentazione relativa al rendiconto generale anno 2018.

Alla riunione odierna è, altresì, presente i Dott. Santi Garozzo – Dirigente dell'U.O.B. risorse finanziarie ed il funzionario direttivo Dott. Massimo Cirrito.

Preliminarmente all'esame del primo punto dell'O.d.g., si premette che l'attuale collegio dei revisori dei conti è stato nominato con D.A. n. 353 del 14/07/2021 e pertanto non ha potuto esprimersi nel corso della gestione 2018 e che quindi l'esame del rendiconto verrà eseguito solamente nell'ottica della continuità amministrativa dell'Istituto al fine di non vanificare lo sforzo finanziario posto in essere dalla Regione Siciliana per consentire all'IRSAP di raggiungere le finalità per le quali è stato istituito.

Il Collegio ha acquisito, in data 09/02/2022 mediante trasmissione via pec della relativa documentazione, su file PDF firmato digitalmente dal Funzionario direttivo dott. Massimo Cirrito e dal Dirigente dell'U.O.B. risorse finanziarie dott. Santi Garozzo, la stesura del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2018 protocollato in partenza al n. 2686 del 08/02/2022.

Il documento contabile si compone dei seguenti prospetti allegati:

1. Gestione delle entrate;
2. Riepilogo generale delle entrate per titoli;
3. Gestione delle Spese;
4. Riepilogo generale delle spese per missioni;
5. Riepilogo generale delle spese per titoli;
6. Quadro generale riassuntivo;
7. Verifica equilibri;
8. Conto economico;
9. Stato patrimoniale attivo;
10. Stato patrimoniale passivo;
11. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
12. Prospetto composizione del fondo pluriennale vincolato;
13. Prospetto composizione fondo crediti di dubbia esigibilità;
14. Prospetto delle entrate di bilancio per titoli tipologie e categorie;
15. Riepilogo delle spese per titoli e macroaggregati;
16. Prospetto di bilancio per missioni programmi e macroaggregati-Spese correnti;
17. Prospetto di bilancio per missioni programmi e macroaggregati-Spese per rimborso prestiti;
18. Prospetto di bilancio per missioni programmi e macroaggregati-Spese in conto capitale;



19. Prospetto di bilancio per missioni programmi e macroaggregati-Spese per servizi;
20. Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti;
21. Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati nell'esercizio successivo;
22. Costi per missione;
23. PEG delle entrate;
24. PEG delle spese;
25. Prospetto SIOPE;
26. Residui attivi per anno;
27. Residui passivi per anno;
28. Relazione sulla gestione.

In sede preliminare all'esame della completezza documentale, il collegio prende atto che l'IRSAP allo stato non ha adottato apposita deliberazione del consiglio di Amministrazione di approvazione del riaccertamento dei residui in forza della nota dipartimentale protocollo n. 39728 del 29/07/2021 il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale alle Attività Produttive ha comunicato che la deliberazione in argomento non rientra tra i documenti sottoposti all'attività di controllo.

In merito alla determinazione dei residui riaccertati al 31.12.2018 questo collegio ha espresso proprio circostanziato parere giusto verbale n. 1 del 07.01.2022. In quella sede il collegio, richiamato il parere espresso con verbale n. 3 del 01.10.2021 al rendiconto 2017 ed il precedente verbale n. 6 del 05.11.2021, prendeva atto della situazione contabile dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, come emergente dalle risultanze del sistema informativo dell'Ente, al solo fine di garantire la continuità amministrativa visto l'enorme ritardo accumulato nella redazione dei rendiconti afferenti gli esercizi di riferimento.

Come evidenziato nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto generale al 31/12/2018 (prospetto 28) con il riaccertamento ordinario sei residui *considerato il ritardo nell'adozione dei rendiconti al fine di non bloccare l'attività dell'ente si è convenuto di procedere alla gestione dei residui rimandando all'allineamento dei conti la gestione del fondo pluriennale vincolato.*

La oltremodo tardiva approvazione del rendiconto 2017 in uno al mancato assestamento del bilancio previsionale 2018-2020 ha causato il disallineamento dell'importo del Fondo pluriennale vincolato riportato in entrata desunto dal documento contabile di rendiconto 2017 (€ 3.508.428,28 FPV parte corrente ed € 2.432,88 FPV parte capitale per complessivi € 3.510.861,16 ) non trova riscontro con il dato di FPV per spesa corrente spesa capitale riportato a rendiconto 2017 che non risulta movimentato.

Con l'ausilio della documentazione consegnata in occasione dell'insediamento, coincidente con gli atti pubblicati nel sito istituzionale dell'I.R.S.A.P. si è proceduto ad analizzare i disallineamenti rilevati ed in particolare:

#### ENTRATE

Il bilancio di previsione 2018-2020, adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 31.12.2018, presenta una previsione di entrata complessiva pari ad € 76.486.113,42 di cui € 40.773.488,86 di entrate dell'anno ed € 32.201.763,40 per avanzo presunto di amministrazione al 01/01/2018, ed inoltre per € 3.510.861,16 di F.P.V (parte corrente e capitale). Di conseguenza una previsione di cassa pari ad € 32.561.386,10 di cui € 1.013.024,99 di saldo di cassa al 01/01/2018.

Il rendiconto generale al 31/12/2018, trasmesso allo scrivente collegio con nota I.R.S.A.P. protocollo n. 2789 del 08/02/2022 presenta una previsione di entrata complessiva pari ad € 76.486.113,42 di cui € 32.201.763,40 per avanzo presunto di amministrazione al 01/01/2018. Di conseguenza una previsione di cassa pari ad € 32.561.386,10



## SPESE

Il bilancio di previsione 2018, adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 31/12/2018, presenta una previsione di spesa complessiva pari ad € 76.486.113,42. Di conseguenza una previsione di cassa pari ad € 33.574.411,09.

Il rendiconto generale al 31/12/2018, trasmesso allo scrivente collegio con nota I.R.S.A.P. protocollo n. 2789 del 9.2.2022 presenta una previsione di spesa complessiva pari ad € 76.487.113,42. La previsione di cassa coincide in € 33.574.411,09.

Il Collegio ha proceduto alla verifica delle compatibilità finanziarie ponendo a base di calcolo le previsioni del bilancio 2018 adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.16 del 31.12.2018.

ENTRATE		SPESE	
---------	--	-------	--

Previsione Definitive	€ 40.773.488,86	Previsione Definitive	€ 76.486.113,42
Fpv Spese Correnti	€ 3.508.428,28		
Fpv Conto capitale	€ 2.432,88		
Avanzo di Amministrazione	€ 32.201.763,40	Disavanzo di Amministrazione	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 76.486.113,42</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 76.486.113,42</b>

Previsione Definitive	€ 40.773.488,86	Previsione Definitive	€ 76.486.113,42
Accertamenti	€ 27.692.676,39	Impegni	€ 22.520.227,61
		F.P.V. Totale	€ 0,00
Differenza in Più	€ 0,00	Differenza in Più	€ 0,00
Differenza in Meno	€	Differenza in Meno	€

Previsione di Cassa	€ 32.561.386,10	Previsione di Cassa	€ 33.574.411,09
Fondo Iniziale di Cassa	€ 1.013.024,99		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 33.574.411,09</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 33.574.411,09</b>

Riscossioni conto competenza	€ 16.017.683,24	Pagamento conto competenza	€ 16.804.706,02
------------------------------	-----------------	----------------------------	-----------------



Riscossioni conto residui	€ 7.437.357,02	Pagamenti conto residui	€ 3.045.728,02
<b>TOTALE RISCOSSIONI</b>	<b>€ 23.455.040,26</b>	<b>TOTALI PAGAMENTI</b>	<b>€ 19.850.434,04</b>

Rimasto da riscuotere competenza	11.674.993,15 €	Rimasto da pagare competenza	5.715.521,59 €
Rimasto da riscuotere residui	32.913.083,10 €	Rimasto da pagare residui	9.739.560,74 €
<b>Totale Residui Attivi al 31/12/2018</b>	<b>44.588.076,25 €</b>	<b>Totale Residui Passivi al 31/12/2018</b>	<b>15.455.082,33 €</b>

### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2018

Fondo Iniziale di Cassa	€1.013.024,99	Fondo di Cassa al 31/12/2018	€4.617.631,21
-------------------------	---------------	------------------------------	---------------

Totale Riscossioni	€ 23.455.040,26	Residui Attivi al 31/12/2018	€44.588.076,25
--------------------	-----------------	------------------------------	----------------

Totale Pagamenti	€19.850.434,04	Residui Passivi al 31/12/2017	€ 15.455.082,33
------------------	----------------	-------------------------------	-----------------

Fondo di Cassa al 31/12/2018	€ 4.617.631,21	Risultato di amministrazione	€ 33.750.625,13
------------------------------	----------------	------------------------------	-----------------

FPV spese correnti	€	0,00
--------------------	---	------

FPV spese conto capitale	€	0,00
--------------------------	---	------

Avanzo Residuo da Destinare	€33.750.625,13
-----------------------------	----------------

### CALCOLO, CON IL METODO INVERSO DELL'AVANZO DI AMM./NE AL 31/12/2018

Risultato di amministrazione esercizio precedente (anno 2017 comprensivo di FPV spese correnti e FPV spese c/capitale rideterminato post approvazione rendiconto 2017)	€ 28.578.176,35
--	-----------------

Totale accertamenti esercizio 2018	€ 27.692.676,39
------------------------------------	-----------------

Totale impegni esercizio 2018	€ 22.520.227,61
-------------------------------	-----------------

Variazioni Residui Attivi esercizio 2017	€
--	---

Variazioni Residui Passivi esercizio 2017	€
---	---



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018

€ 33.750.625,13

## Allegato a) Risultato di amministrazione

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COM PETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.013.024,99
RISCOSSIONI		7.437.357,02	16.017.683,24	23.455.040,26
PAGAMENTI	I-I	3.045.728,02	16.804.706,02	19.850.434,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	I=I			4.617.631,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	I-I			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	I=I			4.617.631,21
RESIDUI ATTIVI	I+I	32.913.083,10	11.674.993,15	44.588.076,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettivi sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	I-I	9.779.560,74	5.715.521,59	33.750.625,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	I-I			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	I-I			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) <sup>(2)</sup>	I=I			33.750.625,13

## Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

Parte accantonata <sup>(3)</sup>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>				28.583.347,71
Accantonamento residui inerenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				3.874.689,99
Altri accantonamenti				
		Totale parte accantonata (B)		32.458.037,70
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.292.587,43
Altri vincoli				
		Totale parte vincolata (C)		1.292.587,43
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		-
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		0,00
		FI di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>		-
		Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da rianzare <sup>(6)</sup>		

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

f

A

SE

Si è proceduto quindi alla parifica a campione dei capitoli di spesa, sulla base del criterio di sensibilità, rispetto al bilancio di previsione riscontrando il seguente risultato:

- Capitolo di spesa U 142 “*spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e accessori*” previsione di spesa nel bilancio 2018 è pari ad € 752.397,31 mentre è stata impegnata una spesa complessiva per € 320.011,14 (l’ente riporta FPV pari ad Euro 0,00);
- Capitolo di spesa 434 “*Spese Energia Elettrica impianti a servizio delle aree industriali*” previsione di spesa Euro 1.900.000,00 mentre è stata complessivamente impegnata una spesa di Euro 1.495.877,24 (l’ente riporta FPV pari ad Euro 0,00);
- Capitolo di spesa U 442 “*manutenzione ordinaria attrezzature*” previsione di spesa nel bilancio 2018 è pari ad € 340.982,88 previsioni definitive al 01.01.2018 spesa impegnata al 31.12.2018 € 174.084,01 (l’ente riporta FPV pari ad Euro 0,00);
- Capitolo di spesa U 1390 “*partite in conto sospeso*” previsione di spesa nel bilancio 2018 è pari ad € 600.000,00 mentre è stata sostenuta una spesa complessiva per € 579.377,73.

Le superiori verifiche di coerenza tra i dati previsionali e di rendiconto, evidenziano che la forte asimmetria temporale tra l’approvazione dei bilanci previsionali triennali e dei conseguenti rendiconti annuali per esercizio di riferimento, inficiano largamente la ordinaria gestione “autorizzatoria” del bilancio previsionale quale documento guida della gestione, nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell’arco temporale ed attraverso il quale gli organi di governo dell’ente, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l’amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento all. 4/1 al d.lgs 118/2011 e s.m.i.

Siffatta condizione impone al collegio una mera analisi ex post dei risultati della gestione, così come definiti e stratificati, inficiando la verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate in sede previsionale ed effettivamente realizzate ed esposte nel relativo rendiconto.

La descritta anomalia ha evidenti riflessi anche nel procedimento di accertamento ordinario dei residui avuto particolare riguardo alla dichiarata (vedi VERBALE n.1 del 7/1/22) mancata re-imputazione degli accertamenti e degli impegni, che ha pertanto determinato la mancata effettuazione dell’incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa. Il collegio evidenzia che la non corretta determinazione dell’FPV al pari della sua mancata o non esaustiva rappresentazione in bilancio determina la violazione del principio di veridicità, ove si ponga mente al fatto che il Fondo assolve alla funzione di garantire l’adempimento di obbligazioni «legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura finanziaria» che pertanto la non corretta iscrizione vizia il documento contabile della sua funzione essenziale, di veicolo trasparente di rappresentazione degli equilibri.

Il collegio, in questa sede non può che prendere atto della situazione contabile oggetto di rendiconto al 31.12.2018, presentata in termini di pareggio del bilancio avuto riguardo alle poste di competenze e cassa.

Dall’esame dei dati di sintesi sopra riportati appare evidente che l’Istituto dimostra una gestione delle entrate alquanto carente atteso che l’elevato livello dei residui attivi conservati con una bassa percentuale di riscossione. Pertanto, sarebbe necessaria una riorganizzazione dell’attività di riscossione anche dal punto di vista qualitativo, al fine di garantire maggiore incisività per l’attività in argomento, fermo restando la necessità ed urgenza di allineare i documenti di ri-



accertamento dei residui ad una gestione coerente con i richiamati principi contabili (vedasi all. 4/2 al d.lgs 118/2011 e s.m.i. ).

In merito al riaccertamento residui al 31.12.2018 , a causa del notevole ritardo nell'approvazione, il collegio con verbale n.1 del 7.1.2022 ha appurato impossibilità di procedere alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni e, pertanto, che l'ente non ha effettuato l'incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa per gli esercizi 2018, con ciò determinando l'impossibilità di procedere alle conseguenti verifiche sulle modalità di determinazione dei residui specificamente riferito all'esercizio 2018.

Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa<sup>1</sup>.

Il collegio, tenuto conto di quanto riportato nel presente documento, richiamato il parere espresso con verbale n. 3 del 01.10.2021 al rendiconto 2017 ed il precedente verbale n. 6 del 05.11.2021, in questa sede ha preso atto della situazione contabile dei residui attivi e passivi.

L'Organo di revisione, infine, nell'invitare l'ente a porre in essere tutte le azioni gestionali finalizzate ad allineare i documenti di ri-accertamento dei residui ad una gestione coerente con i richiamati principi contabili all. 4/2 al d.lgs 118/2011.

Per quanto riguarda la destinazione dell'avanzo di amministrazione si osserva che la maggior parte delle risorse, come già evidenziato, per € 28.583.347,71 è destinata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda il fondo del contenzioso, che risulta calcolato secondo le recenti disposizioni, si rileva che, allo stesso, sarebbe destinata la somma di € 3.874.689,99 e la restante parte, pari ad € 1.292.587,43 sarebbe destinata alla copertura finanziaria del Trattamento Fine Servizio maturato all'I.R.S.A.P. dai dipendenti transitati o comunque utilizzati.

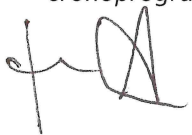
Si conferma che non è stato rilevato alcun avanzo libero.

#### RACCOMANDAZIONI

Il Collegio evidenzia l'opportunità di:

- Predisporre i documenti contabili secondo le scadenze normativamente previste onde consentire all'Organo di controllo di potersi esprimere in coerenza con i vigenti principi contabili e nei tempi dovuti;
- Che in sede previsionale, alla verifica della corretta definizione dell'FPV in relazione agli effetti che lo stesso spiega sia sugli equilibri di bilancio che sul risultato di amministrazione. Il Fondo, infatti, viene iscritto nella spesa dell'esercizio precedente che di converso, costituisce l'FPV iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione, al fine di evitare una erronea determinazione del risultato di amministrazione. Il fondo pluriennale vincolato infatti non sarà costituito dalla semplice somma stanziata nella voce dell'FPV di parte spesa nel bilancio assestato dell'esercizio precedente ma, piuttosto, dalla somma degli impegni o delle prenotazioni assunte nell'esercizio e imputate agli esercizi contemplati dal bilancio di previsione successivo e seguenti, finanziate da risorse vincolate accertate nell'esercizio precedente. Proprio per tale caratteristica occorre che l'FPV sia finanziato da entrate regolarmente accertate e imputate ma, soprattutto occorre che sia

<sup>1</sup> Ai fini dei necessari approfondimenti, si segnala che a norma dell'art. 1 comma 880 della L.205/2017 – legge di Bilancio 2018, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017 purché riguardanti opere per le quali l'ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa.



IRSAP  
Protocollo Partenza N. 3493/2022 del 17-02-2022  
Doc. Principale - Copia Documento



perfezionato il procedimento amministrativo di accertamento dell'entrata che finanzia la spesa con l'adozione del provvedimento amministrativo previsto dai rispettivi ordinamenti (determina, decreto o altro);

- allineare i documenti di riaccertamento dei residui ad una gestione coerente con i richiamati principi contabili all. 4/2 al d.lgs 118/2011 e s.m.i;
- porre in essere le azioni gestionali finalizzate ad un incremento della capacità di riscossione dato l'alto livello dei residui attivi;
- monitorare costantemente l'andamento della spesa corrente nel corso dell'anno finanziario, anche, al fine di raggiungere gli obiettivi gestionali ed istituzionali previsti da norme e circolari regionali;
- effettuare una corretta gestione del Trattamento Fine Servizio richiedendo le somme maturate alle gestioni liquidatorie degli ex Consorzi ASI, anche con procedure coattive;
- continuare ad evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria a titolo oneroso;
- aggiornare costantemente l'elenco del contenzioso supportato da una quantificazione della somma potenziale alla quale sarebbe esposto l'Ente nel caso di soccombenza, con un'analisi della situazione dei giudizi pendenti.

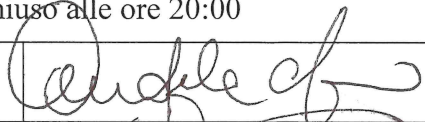

### CONCLUSIONI

Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto, esprime **parere favorevole** limitatamente alla situazione contabile oggetto di rendiconto, per come documentalmente epilogata nei documenti messi a disposizione dell'ente, e presentata in termini di pareggio del bilancio avuto riguardo alle poste di competenze e cassa, in ordine alla non procrastinabile approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 da parte dell'Organo di Amministrazione dell'I.R.S.A.P. Sicilia al fine di garantire la continuità amministrativa visto i ritardi accumulati nella redazione dei rendiconti afferenti gli esercizi di riferimento.

Il Collegio inoltre sottolinea che le osservazioni sopra rappresentate da questo Collegio nella relazione in argomento costituiscono unicamente raccomandazioni affinché l'Ente provveda alla celere predisposizione ed adozione dei rendiconti generali degli anni successivi, in modo tale che l'adozione del rendiconto generale dell'anno 2021 possa avvenire nei termini di legge, e tenuto conto dell'impossibilità di procedere alla rettifica dei bilanci di previsione temporalmente chiusi 2018-2019-2020.

Del ché si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dai componenti del collegio e trasmesso agli Organi dell'Ente nonché al vertice amministrativo-gestionale dell'I.R.S.A.P.

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto viene chiuso alle ore 20:00

Rag. Angela Grasso	Presidente	
Dott. Ignazio Napoli	Componente	
Dott. Giuseppe Menta	Componente	